

Pietre d'inciampo a Merano. 33 biografie

www.Meranohistory.com

Richard Reitsamer

Pietro Umberto Fogale

Richard nacque a Freiburg in Breisgau il 3 marzo 1901, maggiore di 13 fratelli, di cui 7 morti in giovane età.¹ I genitori erano Anton e Edwige Kramer, il padre era compositore (Setzer) in una tipografia meranese.

Richard non imparò mai un mestiere rimase un servo agricolo (Bauernknecht) per tutta la sua vita. Durante un lungo periodo di lavoro in Svizzera sviluppò un profondo senso religioso soprattutto grazie all'incontro con un pastore evangelico. Tornato a Merano nel 1939, a differenza dei suoi fratelli e di suo padre, decise di optare per l'Italia e nel 1940 fu chiamato alle armi nell'esercito italiano ma venne presto riformato.

A Merano lavorò presso il Maso Trenkwalder, situato a Monte San Zeno.

Nel 1944 non rispose alla chiamata alle armi dell'esercito tedesco che aveva occupato l'Alto Adige già dal settembre 1943 e di conseguenza il 22 febbraio fu arrestato e trasportato nel carcere di Bolzano.

A Don Nicolli, cappellano del carcere, disse: << *Il Papa ha dichiarato che nella pace c'è tutto da guadagnare mentre con la guerra c'è tutto da perdere, di conseguenza, io non voglio, in nessun caso, partecipare alla guerra, ne sottopormi al servizio del lavoro. [...] Non ho paura di essere un soldato. Ho servito come soldato. Ma ora che il Papa si è dichiarato ...questo mi basta*>>

¹ ACS-Me. Immigrazione 1938. Scheda di Richard Reitsamer.

In prigione ricevette diverse lettere dal fratello Leo che lo pregò di cambiare idea, ma senza risultato. Al suo avvocato difensore che gli ricordava la gravità della sua situazione rispose:

<<[...] *come devoto cattolico, non ho mai combattuto per Hitler* >>. Richard si rifiutò anche di chiedere la grazia.

Il tribunale speciale di Bolzano (Sondergericht) lo condannò a morte.

L' 11 luglio il cappellano del carcere andò a trovare Richard Reitsamer per accompagnarlo al luogo dell'esecuzione.

<p>74</p> <p>BEKANNTMACHUNG</p> <p>Das Sondergericht für die Operationszone Alpenvorland</p> <p>hat mit seinem Urteil vom 4. Juli 1944 den Angeklagten Richard Reitsamer aus Meran wegen Nichtbefolgung des Einberufungsbefehles zum Tode verurteilt.</p> <p>Das Urteil wurde heute durch Erschießen vollstreckt.</p> <p>Bozen, am 11. Juli 1944.</p> <p><small>DER STAATSANWALT BEIM SONDERGERICHT FÜR DIE OPERATIONSZONE ALPENVORLAND</small></p>	<p>AVVISO</p> <p>Il Tribunale Speciale per la Zona d'Operazioni nelle Prealpi</p> <p>Colla sua sentenza del 4 luglio 1944 ha condannato a morte l'imputato Riccardo Reitsamer di Merano per non aver ottemperato all'ordine di precettazione. La sentenza è stata oggi eseguita mediante fucilazione.</p> <p>Bolzano, 11 luglio 1944</p> <p><small>IL PROCURATORE DI STATO PRESSO IL TRIBUNALE SPECIALE PER LA ZONA D'OPERAZIONI NELLE PREALPI</small></p>
--	---

Fonti consultate:

Archivio Storico Comune di Merano:

Immigrazione 1938, foglio Reitsamer Richard

Schede Caduti